

Città di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE
“Marsala Schola”

Documento Unico di Programmazione
Piano Programma
2019-2021

(ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 par.4.3 al D.Lgs n.118 del 2011)

Allegato A) alla Deliberazione del Cda n.

Indice

Premessa.....	3
Analisi di contesto	
Condizioni interne, esterne e obiettivi gestionali dell'Istituzione.....	5
Sezione Strategica (SES) 2019/2021.....	40
Sezione Operativa (SEO) 2019/2021	
Parte prima.....	41
Parte seconda - Programmazione del fabbisogno di personale	44
Allegato A – Rappresentazione delle entrate e delle spese 2019-2021.....	48
Allegato B – Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza	49
Allegato C – Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi	51

PREMESSA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 (par.4.3) al dlgs n.118 del 2011, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti strumentali, stabilendo che *"Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non dispongano un apposito documento di programmazione. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria: Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo; il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9; le variazioni di bilancio; il piano degli indicatori di bilancio."*

Il Principio contabile ha previsto, come principale documento di programmazione per gli enti strumentali, il Piano Programma pur non fornendo indicazioni dettagliate né sulla sua struttura, né sul suo contenuto e neppure sulle tempistiche di predisposizioni e approvazione.

Il Principio contabile lascia agli enti territoriali "capogruppo" l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti di programmazione dei propri enti strumentali.

L'Istituzione Marsala Schola, quale ente strumentale in contabilità finanziaria, in assenza di indicazioni da parte del Comune di Marsala, ritiene di dover predisporre uno schema di piano programma che segua - in maniera semplificata - lo schema del Dup, per portarlo in approvazione unitariamente allo schema del bilancio di previsione.

Tenendo conto di questi aspetti, il DUP/ Piano programma dell'Istituzione presenta i contenuti di seguito indicati.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature, there is a circular stamp or seal, partially obscured by the signature's loops. The stamp appears to contain some text or a logo, but it is not clearly legible.

Il DUP: Documento unico di programmazione/Piano programma

Struttura del presente documento

Sezione descrittiva

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne e le condizioni interne di Marsala Schola sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi gestionali e della programmazione.

Contenuti della Sezione Strategica (SES)

La Sezione Strategica (SES) individua:

- le politiche di mandato che l'Ente strumentale vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

A partire dal mandato amministrativo, vengono individuati gli indirizzi strategici e sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Sono state implementate le missioni di bilancio: 1 - INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE, 4 - INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, 12 - INDIRIZZO STRATEGICO: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Contenuti della Sezione Operativa (SEO)

La SEO si struttura in due parti fondamentali:

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SES, i programmi triennali che l'Istituzione intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SEO del DUP, declinati in obiettivi operativi annuali-triennali.

Gli obiettivi operativi annuali e triennali costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella Parte 2 è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno di personale.

Sono indicati quali allegati al DUP i seguenti argomenti che costituiscono contenuti fondanti della programmazione dell'Istituzione:

- sintesi finanziaria entrate-spese - modalità di gestione dei servizi - obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Analisi di contesto: condizioni esterne ed interne e obiettivi gestionali dell'ente strumentale Marsala Schola

CHE COSA È L'ISTITUZIONE "MARSALA SCHOLA"?

L'Istituzione è una persona giuridica, dotata di ampia autonomia gestionale e finanziaria, costituita dal Comune di Marsala ai sensi della legge regionale 23.12.2000 n.30 per la gestione di servizi privi di rilevanza industriale.

L'Istituzione è un soggetto pubblico al quale il Comune ha affidato il compito di erogare alla cittadinanza servizi moderni e puntuali assegnandogli obiettivi di *efficienza* (organizzazione delle risorse per il perseguimento del miglior risultato possibile) *efficacia* (conseguimento di risultati adeguati il più possibile ai bisogni dell'utenza) ed *economicità* (razionalizzazione e congruità della spesa) con l'adozione di soluzioni organizzative e tecnico - procedurali idonee al raggiungimento degli scopi.

L'Istituzione Comunale Marsala Schola (C.F./P.Iva 02244630816 – codice Ateco 84.12.20) opera dal 1.10.2006 e dal 2014 è iscritta nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni con il codice **2791 - Altro ente pubblico non economico locale**. L'Istituzione *Marsala Schola*, ai sensi della normativa regionale di riferimento e a differenza delle Istituzioni costituite nelle altre Regioni italiane, ha autonomia gestionale e personalità giuridica che la porta più vicina alle aziende di servizi, non fosse per l'obbligo di chiusura a pareggio del bilancio e per le finalità non economiche che persegue.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato dalla sua costituzione e fino al 2014, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, perseguito attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Il bilancio veniva redatto secondo il D.M. 26.04.1995 del Ministero del Tesoro riportante lo schema tipo di Bilancio di esercizio delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali, estendibile per espressa previsione alle Istituzioni degli Enti Locali di cui agli articoli 22 e 23 della L.142/1990 come specificato nello Statuto dell'Istituzione.

Dal 1 gennaio 2015 si applica la Contabilità Finanziaria Armonizzata prevista dal dlgs 118.2011 con i seguenti ulteriori adempimenti:

- ✓ **TESORERIA UNICA** - L'Istituzione Marsala Schola è stata inserita nel sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici ai sensi della L.29.10.1984 n.720. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale della finanza delle pubbliche amministrazioni, ha comunicato con nota prot.13171 del 17.02.2016 di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trapani per l'apertura della contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'Istituzione comunale Marsala Schola n.319759. Conseguentemente sono state predisposte note di richiesta attivazione della predetta tesoreria unica al Tesoriere Unicredit, che ha proceduto nell'esercizio 2017 a riversare le somme in contabilità speciale ed è stato predisposto F24EP a partire da gennaio 2017.
- ✓ **RILEVAZIONE SIOPE** - L'Istituzione Marsala Schola, così come indicato nella nota MEF dipartimento della ragioneria dello stato ufficio IV prot.63158 del 27.07.2016, partecipa quale ente locale in contabilità finanziaria codice 24100724 alla rilevazione SIOPE.

✓ TRASMISSIONI BDAP - L'istituzione Marsala Schola ha l'obbligo di trasmissione dei bilanci alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, come indicato nel decreto MEF 12.5.2016.

✓ La Piattaforma per la Certificazione del Credito (PCC) che consente di monitorare il debito pubblico tracciando il ciclo di vita della fattura. L'istituzione Marsala Schola è soggetta agli obblighi relativi alla Piattaforma come indicato nel D.L. 66.2014.

Ai sensi dell'art.114 comma 5 del TUEL e della Circolare del Ministero dello sviluppo economico n.3659/C 15.4.2014, l'istituzione è iscritta al REA di Tp n.181807 e deposita annualmente il proprio Bilancio.

Soggettività fiscale

L'istituzione è titolare di partita Iva e tutti i servizi gestiti sono a rilevanza Iva. Ha soggettività fiscale propria ed è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi: Dichiarazioni Iva, Dichiarazioni per i sostituti d'imposta (CU e 770) e Dichiarazione IRAP, UNIEMENS, F24EP. Viene applicata la normativa su fatturazioni elettroniche e split Payment.

QUALI I RAPPORTI CON IL COMUNE DI MARSALA?

Il Comune di Marsala conserva la potestà di determinare le linee di indirizzo generali delle politiche socio - scolastiche ed educative del territorio comunale ed esercita le funzioni di verifica e di controllo dell'operato della Istituzione nella consapevolezza dell'importanza che i servizi socio – scolastici ed educativi assumono, per tradizione storia ed incidenza sociale, nella comunità marsalese.

Il rapporto dell'istituzione con il Comune di Marsala è regolato da un Contratto di Servizio che disciplina le obbligazioni, gli impegni ed i diritti reciproci per il miglior funzionamento dei servizi scolastici.

IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUZIONE

L'istituzione è disciplinata da uno "Statuto" approvato dal Comune in uno con la deliberazione di costituzione e che prevede e individua gli atti dell'istituzione soggetti all'approvazione del Comune.

L'attività dell'istituzione è assicurata dal proprio patrimonio sociale e dalle provviste economiche e di personale trasferite dal Comune.

Lo Statuto individua quali organi di gestione dell'istituzione, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore dell'istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita l'attività di indirizzo e di controllo della gestione nei limiti delle direttive generali fissate dal Comune. Approva il piano programma ed i bilanci, adotta i regolamenti interni di gestione dei servizi e del personale e delibera i principali atti di amministrazione e di organizzazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituzione, assicura l'attuazione degli indirizzi come fissati ed esercita la vigilanza generale sulla gestione.

Il Direttore ha la responsabilità della gestione e dei relativi risultati dei quali cura il raggiungimento in termini di servizi e in termini economici in piena autonomia tecnica ed amministrativa di decisione e di direzione.

L'Istituzione ha personale proprio. Lo Statuto regola la dotazione organica, la tabella numerica del personale e le principali aree funzionali.

QUALI SONO I PRINCIPI AI QUALI ISPIRA LA SUA AZIONE?

L'Istituzione si richiama nelle sue finalità alla Convenzione internazionale dell'O.N.U sui diritti dell'infanzia ed alla "Carta dei tre diritti: bambini, insegnanti, genitori" di Loris Magaluzzi.

Riconosce che l'educazione e l'istruzione dei ragazzi è principio costitutivo dell'ordinamento italiano e diritto inalienabile per tutti i cittadini.

Assicura ai suoi utenti pari diritti, pari opportunità e pari dignità.

Assume a tratti qualificanti della propria azione:

a) la valorizzazione dei diritti e delle potenzialità dei bambini, delle famiglie e delle insegnanti ed operatrici degli asili nido e della scuola dell'infanzia comunale;

b) la promozione della professionalità e della cultura educativa attraverso processi collegiali e continui di formazione, di ricerca e di sperimentazione.

Nella linea da tempo perseguita dal Comune di Marsala di tutela dei diritti dell'infanzia e di riconoscimento dell'importanza di una Scuola moderna ed ordinata per la crescita della Comunità marsalese in un quadro di valori etici e di libertà, l'Istituzione è pure impegnata a:

- riconoscere i bambini e i ragazzi delle proprie Scuole come soggetti di diritto e competenti nelle relazioni e negli apprendimenti e a sostenerne il protagonismo e le espressioni di cittadinanza attiva;
- coinvolgere le famiglie nei percorsi e nelle scelte educative e scolastiche;
- promuovere una effettiva cultura dell'infanzia;
- qualificare i servizi della prima infanzia 0-6 anni con attenzione alle nuove tipologie previste per la fascia 0-3 anni;
- valorizzare la rete dei servizi educativi e scolastici presenti sul territorio comunale;

- sostenere l'offerta educativa con una azione costante di ricerca, innovazione e formazione.

QUALI SERVIZI GESTISCE L'ISTITUZIONE?

nell'ambito degli indirizzi fissati dal Comune, l'Istituzione gestisce:

- a) il servizio di refezione scolastica
- b) il servizio asili nido
- c) la scuola dell'infanzia "G.Baccellif"
- d) la sezione primavera aggregata alla scuola dell'infanzia "G.Baccellif"
- e) il servizio scuolabus
- f) il servizio di assistenza igienico personale agli alunni diversamente abili
- g) il diritto allo studio: il contributo libri di testo ex legge 448/98, il servizio rimborso spese di trasporto studenti, il servizio borse di studio L.62/2000
- h) il fondo di autonomia scolastica
- i) il front office della segreteria dell'Università degli Studi di Palermo

PRINCIPI AMMINISTRATIVI GENERALI

L'attività dell'Istituzione è informata al principio di *trasparenza*.

L'Istituzione è impegnata a perseguire con convinzione e coerenza le linee programmatiche e gli atti di indirizzo fissati dal Comune.

L'Istituzione è costituita garante del rispetto dei principi di buona amministrazione e primi fra tutti del principio di *uguaglianza* dei diritti degli utenti nelle modalità di erogazione dei servizi, del principio di *imparzialità* nei confronti degli utenti e del principio di *partecipazione* responsabile dei cittadini e degli utenti ai percorsi amministrativi.

L'Istituzione è pure impegnata a rendere noti:

- i fattori di qualità delle proprie attività istituzionali
- gli standard prestazionali anche in relazione alle aspettative dell'utenza
- le valutazioni sulle qualità e sulle quantità dei servizi erogati eseguite per verificare l'attività dei propri uffici e servizi
- le procedure di reclamo

PRINCIPI E INDICATORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Marsala Schola uniforma la propria attività e l'erogazione dei servizi socio-scolastici ed educativi alla normativa nazionale e regionale di settore ed ai Regolamenti propri, nel rispetto dei principi generali di continuità dei servizi, di integrazione, di partecipazione e di semplificazione amministrativa.

Garantisce la regolarità e continuità dei propri servizi, salvi i casi di forza maggiore, nel rispetto dei principi costituzionali e delle libertà sindacali, con l'applicazione delle disposizioni contrattuali.

Garantisce azioni tese a facilitare i processi di accoglienza e di integrazione degli utenti e delle famiglie, con attenzione particolare alle situazioni di disagio e senza nessuna forma di discriminazione.

Attua la semplificazione e la trasparenza delle proprie procedure anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Assicura ai cittadini un'informazione adeguata ed aggiornata in ordine al proprio funzionamento ed ai propri servizi, un Accesso agevole ai propri atti nel rispetto della normativa primaria e regolamentare, la Riservatezza del trattamento dei dati personali, il Ricorso all'autocertificazione e la Professionalità del personale dipendente.

L'azione dei servizi amministrativi è ispirata alla:

SEMPLIFICAZIONE intesa come snellimento del procedimento con utilizzo dell'autocertificazione

TRASPARENZA intesa come possibilità di prendere visione degli atti pubblici conservati negli archivi dell'Istituzione e degli atti e provvedimenti ai quali il richiedente mostra un interesse giuridicamente protetto

TEMPESTIVITÀ E RAPIDITÀ nella conduzione delle pratiche d'ufficio, dalle liquidazioni all'inoltro dei prospetti delle rette; nell'avvio delle procedure per la formazione delle graduatorie nei Nidi e nella Scuola d'Infanzia; nelle risposte alle richieste di manutenzioni o di pronto intervento

PROGRAMMAZIONE definizione dell'insieme dei servizi organizzati sul territorio

PARTICIPAZIONE consultiva delle diverse componenti (personale dei servizi e utenti)

RESPONSABILITÀ E REFERENZIALITÀ verso l'utenza, con l'individuazione di un responsabile di ogni procedimento amministrativo, titolare in quanto tale della procedura e degli adempimenti che portano a conclusione il procedimento

CERTEZZA della conclusione del procedimento. Ogni procedimento iniziato a istanza di parte o d'ufficio deve concludersi con un provvedimento espresso nei tempi indicati dall'apposito regolamento sugli atti ed i procedimenti amministrativi

INTERCAMBIABILITÀ - FLESSIBILITÀ: per le funzioni di base e per le emergenze i servizi amministrativi organizzano una o più figure di supplente d'ufficio in grado di offrire le prime risposte e adottare i primi interventi in caso di mancanza del responsabile del procedimento

CONTROLLO DI GESTIONE: sistemi di controllo interni anche in corso d'anno al fine di verificare il raggiungimento tendenziale o gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsionali fissati.

NOTIZIE UTILI

I servizi educativi gestiti dall'Istituzione sono organizzati con calendari ed orari che tengono in considerazione le esigenze delle famiglie della Città di Marsala in una logica di flessibilità e di adattabilità.

L'Istituzione ha la propria sede amministrativa in via Vincenzo Pipitone n.6.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'ing. Francesco Patti ed è composto dai consiglieri dottori Giuseppe Fazio dirigente del Comune di Marsala e dal Dott. Aldo Scialabba già dirigente del Comune di Marsala, oggi in pensione.

Il Direttore della Istituzione è la dottoressa Maria Celona, dirigente con incarico a tempo determinato ai sensi dell'art.110 del Dlgs267/2000.

Gli uffici amministrativi sono aperti dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi di martedì e giovedì, secondo gli orari consueti.

Qui di seguito analiticamente i diversi servizi, le principali regole, le caratteristiche ed i compiti che spettano all'Istituzione.

SERVIZI SCOLASTICI

LA REFEZIONE

Il servizio refezione è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado che effettuano il tempo prolungato.

Hanno usufruito del servizio nel 2018: n.1.324 della scuola dell'infanzia, n.772 della scuola primaria, n.15 della secondaria di 1° grado, n.315 insegnanti e personale ATA.

Il servizio è gestito dall'ATI "C.O.T di Palermo -Siciliana Pasti sri di Erice e Bitti sri di Castelvetrano" individuata a seguito procedura di gara ad evidenza pubblica

Sono stati forniti nell'anno 2018 n. 219.387 e precisamente: 126.638 pasti agli alunni della scuola dell'infanzia, 53.808 pasti agli alunni della scuola primaria, 465 pasti agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e 38.476 pasti agli insegnanti e al personale ATA segnalato dai dirigenti scolastici.

Il servizio prevede la preparazione e somministrazione dei pasti caldi come direttamente cucinati nei 13 centri mensa ubicati nelle scuole sotto elencate e ceduti in uso alla ditta



appaltatrice dall'istituzione per tutta la durata dell'appalto.

1. Asta – via Giovanni Falcone
2. Baccelli – via Withaker
3. Birgi Elymus – contrada Birgi
4. Capuana – contrada Ranna
5. Cardilla – contrada Cardilla
6. Casazze – contrada Casazze
7. Giovanni Paolo II – contrada Fontanelle

8. Garibaldi – via Sebastiano Cammareri Scurti
9. Mothia – contrada Spagnola
10. Piazza – via Verdi
11. Santo Padre – contrada Santo Padre delle Perriere
12. Strasatti Nuovo – contrada Strasatti
13. Struppa – contrada Dammusello

La ditta appaltatrice del servizio provvede alla somministrazione dei pasti attraverso il servizio catering anche nelle 12 sale mense dei seguenti plessi scolastici:

1. Caimi – contrada Amabilina
2. Ciavolo – contrada Ciavolo
3. M. Nuccio - via Salemi
4. XI Maggio – contrada Paolini
5. Piano Oliveri – contrada Fornara
6. S. Leonardo – contrada Cutusio
7. Ventrischi – contrada Ponte Fiumarella
8. Via Nazionale – contrada Strasatti
9. Gabelli – contrada SS. Filippo e Giacomo
10. Livatino – via D. Alighieri
11. Villa del Rosario-via G. Bovio

La refezione è un servizio a domanda individuale con un contributo a carico degli utenti diversificato in ragione del reddito familiare.

Marsala Schola, insieme alla ditta che gestisce il servizio, ha adottato alcune importanti innovazioni nella gestione dell'iscrizione, della riconferma al servizio, del pagamento e della rilevazione pasti derivanti dall'adozione di un nuovo applicativo di gestione amministrativa e tecnico nutrizionale, denominato "Ristocloud", con interfaccia utente accattivante e intuitiva, ricco di informazioni nutrizionali e di opportunità che agevoleranno ulteriormente i rapporti tra le famiglie e l'istituzione.

Obiettivo dell'Istituzione è di avvalersi di sistemi innovativi che consentano di automatizzare, semplificare e velocizzare tutte le operazioni connesse al servizio di refezione; infatti è possibile iscrivere il proprio figlio e acquistare i pasti in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, basta disporre anche solo di uno smart phone.

Sul sito web di Marsala Schola è pubblicata la scheda informativa dell'organizzazione del servizio di refezione che indica le più significative innovazioni, e guida le famiglie in tutti i passaggi, dando anche la possibilità di compilare on line questionari sulla qualità del servizio (Customer Satisfaction).

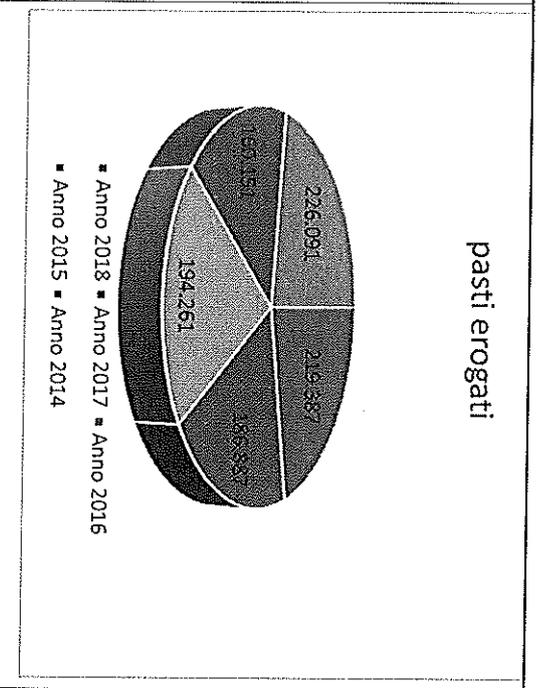
DESTINATARI DEL SERVIZIO

Prospetto n.1

ANNO	ALUNNI										INSEGNANTI E ATA
	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA DI		1° GRADO				
	Utenti	Pasti	Utenti	Pasti	Utenti	Pasti	Utenti	Pasti	Utenti		
2018	1324	126.638	772	53.808	15	465			315		
2017	1322	125.552	704	29.819	17	1569			284		
2016	1323	132.605	687	31.162	57	1.989			243		
2015	1298	108.417	692	21.854	217	6.696			229		
2014	1398	149.331	662	37.422	227	13.073			227		

Prospetto n.2

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Totale pasti erogati	219.387	186.887	194.261	160.151	226.091
Totale utenti	2404	2327	2310	2436	2514
Costo servizio	€.936.782	€.776.916	€.796.470	€.656.619	€.905.618
Entrata	€.475.097	€.390.000	€.342.420	€.259.939	€.333.129
Indicatore di efficienza (costo medio per utente)	€.192,05	€.166,27	€.196,56	€.162,84	€.227,72
Perc. di copertura	50,72%	50,20%	42,99%	39,59%	36,78%



ASILI NIDO



Gli asili nido dell'Istituzione sono due:

- a) asilo nido via Monsignor Linares
- b) asilo nido c/da Amabilina

Gli asili sono strutturati in sezioni secondo le indicazioni della normativa regionale e secondo parametri normativi di rapporti numerici fra educatori e bambini.

Il servizio è stato dato in appalto ed è gestito dalla Cooperativa LE GARDERIE di Siracusa, sotto il controllo costante della Istituzione.

Finalità

Offrire alle famiglie l'opportunità di usufruire di un servizio, per i bambini da tre mesi a tre anni, che garantisca la cura, l'assistenza e l'educazione dei piccoli e favorisca così un armonico sviluppo psicofisico.

DUP - DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE /PIANO PROGRAMMA DELL'ISTITUZIONE MARSALA SCHOLA 2019-2021

Il servizio ha valenza educativa per il bambino e valenza sociale in quanto supporto alla famiglia.

Nei due Nidi la cooperativa appaltatrice assicura anche il servizio mensa e provvede alla pulizia quotidiana di tutti i locali. L'istituzione provvede invece alla manutenzione degli immobili e delle aree esterne e alla fornitura degli arredi e delle attrezzature.

Nei Nidi le sezioni sono attualmente così strutturate :

sezione lattanti: 12 lattanti (da tre mesi ad un anno)

sezione divezzi: 36 divezzi (da uno a tre anni)

La suddivisione delle sezioni come sopra non viene applicata rigidamente allo scopo di potere tenere conto della crescita del bambino per motricità, sviluppo del linguaggio, socializzazione e affettività.

Gli asili nido sono aperti l'intero anno solare ad eccezione dei giorni festivi, delle vacanze di Natale e di Pasqua e del mese di agosto.

I genitori e gli esercenti la potestà per iscriverne i loro piccoli devono presentare istanza alla Istituzione "Marsala Schola" dall'1 al 31 maggio, tramite procedura informatica, accedendo al sito internet *marsalaschola.com*.

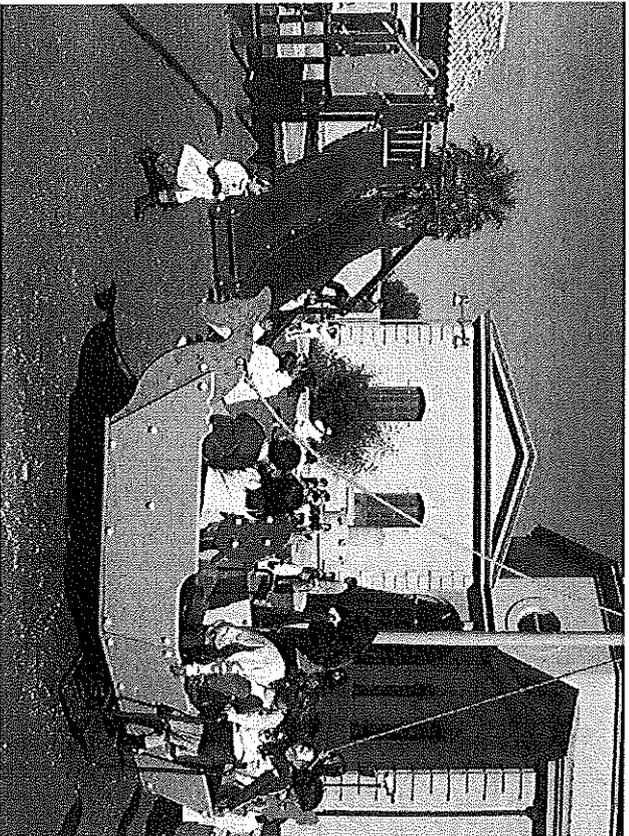
L'istituzione, ricevute le domande, formula ogni anno una graduatoria sulla base dei dati che il genitore fornisce e sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel regolamento.

La graduatoria sarà formata, entro il 30 giugno, secondo i criteri previsti dal regolamento, sarà unica per tutte e due le strutture e sarà valida per l'anno educativo successivo.

Le famiglie sono tenute al pagamento di una quota mensile che varia in funzione del reddito ISEE.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Utenti richiedenti	244	213	192	198	172
Utenti frequentanti a tempo pieno e a tempo ridotto	96	96	96	96	96
Utenti frequentanti a tempo parziale (pomeriggio)	49	47	39	31	50
Mesi di apertura	11	11	11	10	11
Costo appalto	€:948,762	€:907.530	€:857.046	€:796.342	€:904.029
Entrata	€:135.879	€:125.515	€:118.652	€:108.297	€:124.840
Indicatore di economicità	14,32%	13,83%	13,85%	13,60%	13,81%
Indicatore di efficienza (costo servizio per utente die)	25,66	24,69	23,31	23,89	24,59

LA SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "G. BACCELLI"



La scuola dell'infanzia paritaria giardino d'infanzia "G. Baccelli" accoglie bambini e bambine dai tre ai cinque anni.

L'istituzione assicura la gestione diretta con proprio personale educativo ed ausiliario di ruolo e con personale docente ed ausiliario supplente.

La scuola dall'anno educativo 2018/2019 ospita 10 sezioni, divise per età, con rapporti numerici fissati dalla legge.

Dal prossimo anno educativo 2019/2020 le sezioni saranno 8.

La scuola ha un suo Direttore (dottoressa Ornella Adamo) che è investita anche del coordinamento delle attività didattiche e della gestione amministrativa.

L'istituzione provvede ad assicurare i servizi necessari: fornisce i locali sede della scuola, li tiene in buono stato di efficienza e funzionamento, eroga il servizio mensa, effettua la pulizia quotidiana di tutti i locali, la manutenzione degli edifici e delle aree esterne, l'adeguamento degli arredi e delle attrezzature, la presa in carico delle utenze.

La scuola dell'infanzia funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì (il sabato fino alle ore 13,00 solo per due sezioni) dal primo ottobre al 31 maggio ad eccezione dei giorni festivi e delle vacanze di Natale e di Pasqua, nei mesi di settembre e giugno opera dal lunedì al sabato fino alle 13,00.

I genitori e gli esercenti la potestà per iscrivere i loro piccoli devono presentare istanza alla scuola dell'infanzia nel mese di gennaio.

Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso la stessa scuola dell'infanzia o scaricato dal sito internet dell'istituzione.

SEZIONE PRIMAVERA

Dall'inizio dell'anno educativo settembre2018 - giugno 2019 è stata aperta la sezione primavera aggregata alla scuola dell'infanzia "G. Baccelli". Ospita 20 bimbi da 2 a 3 anni di età dalle ore 8 alle ore 17. La gestione della sezione primavera, solo per l'anno educativo in corso, è stata assicurata dalla cooperativa "Le Garderie" di Siracusa.

Dal prossimo anno educativo è intendimento dell'istituzione in aderenza alle direttive dell'amministrazione comunale e dunque ai trasferimenti comunali di aprire la seconda sezione primavera ed accogliere così 20 bambini di età 2-3 anni.

TRASPORTO SCOLASTICO (scuolabus)



Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato a favorire la frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio viene svolto secondo itinerari prestabiliti che consentono l'ottimizzazione dei percorsi.

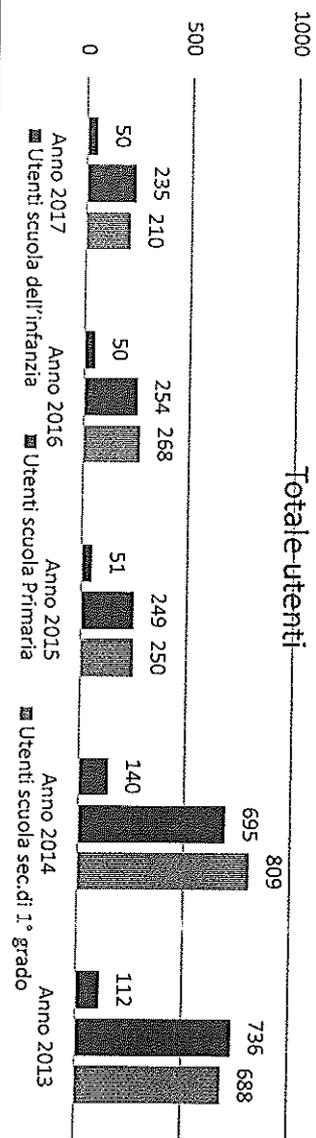
Il servizio viene effettuato per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado all'inizio delle lezioni e al termine delle stesse.

L'iscrizione al servizio viene fatta da uno dei due genitori o dagli esercenti la potestà tramite apposito schema di domanda.

Il servizio è assicurato dalla ditta Società Cooperativa Global Service Mobility di Trapani, individuata a seguito procedura d'evidenza pubblica.

Il servizio scuolabus è stato garantito nel 2018 in favore di 521 alunni: scuola dell'infanzia (53), primaria (245) e secondaria di 1° grado (223).

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Utenti scuola dell'infanzia	53	50	50	51	140	112
Utenti scuola Primaria	245	235	254	249	695	736
Utenti scuola sec. di 1° grado	223	210	268	250	809	688
Totale	521	495	572	550	1.644	1.536



Descrizione	Anno 2018	Anno 2017***	Anno 2016***	Anno 2015**	Anno 2014*
N. utenti gratuito	233	219	284	300	695
N. utenti pagamento	288	276	288	250	949
N. utenti totale	521	495	572	550	1.644
Costo servizio ***	603.295	€.762.823	€.565.690	€.401.363	€.949.510
Entrata	51.496	€.42.045	€.26.198	€.14.694	€.25.811
Perc. di copertura	8,54%	5,52%	4,64%	3,67%	2,72%
Indicatore di efficienza (costo medio unitario ad utente)	938,43	€.1.456,12	€.943,17	€.703,04	€.561,86

* servizio reso fino al 10 giugno 2014

** servizio reso per 7 mesi di cui 4 mesi in appalto per tutte le scuole e 3 mesi attraverso convenzione con 3 scuole

*** costo presunto

DIRITTO ALLO STUDIO

L'Istituzione assicura agli alunni le cui famiglie versano in condizioni di maggiore svantaggio economico (ISEE < €.10.632,94), per conto della Regione Sicilia e con fondi della Regione:

- la "borsa di studio", quale contributo a parziale copertura delle spese di iscrizione, frequenza, acquisto di materiale didattico, agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi della L.62/2000.,
- il contributo per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi della legge 448/1998.

Per entrambi i servizi, l'Istituzione forma le graduatorie degli aventi diritto e poi procede al pagamento a seguito trasferimenti dei fondi regionali.

Marsala Schola con fondi propri provvede, inoltre, al rimborso delle spese di trasporto (autobus e treno) agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado, residenti nel comune e frequentanti scuole di altri comuni, le cui famiglie versano in condizioni di maggiore svantaggio economico (ISEE < €.10.632,94).

Per ottenere il rimborso va presentata istanza all'Istituzione entro il 31 dicembre e vanno consegnati gli abbonamenti nominativi entro il 31 luglio.

	2018	2017	2016	2015	2014
Contributo libri di testo L.448/98	632	485	554	1.639	1.351
Borse di studio L.62/2000	632	504	788	880	1.917
Rimborso spese di trasporto L.R.24/73	22	24	25	35	100

CONTRIBUTO TRASPORTO INTERURBANO L.R. 24/73

Descrizione	Anno 2018	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	no 201An3
N.istanze liquidate	22	25	35	82	106
Contributo Regione	-	-	-	-	€5.359,70
Carico Istituzione al netto contributo Regione	€10.884,50	€10.631,90	€16.988,80	€41.291,10	€39.841,00

Per quanto riguarda il rimborso spese di trasporto ex L.R. 24/73, il contributo trasferito dalla Regione per tale finalità è stato soppresso dalla finanziaria 2015.

Ciò ha costretto il Comune e di riflesso l'Istituzione sin dal 2015 a ridimensionare il contributo limitando la platea degli aventi diritto agli alunni appartenenti a famiglie con reddito ISEE non superiore ad €.10.632,94.

FONDO AUTONOMIA SCOLASTICA

L'istituzione assegna annualmente alle scuole il fondo autonomia scolastica, destinato alla piccola manutenzione ordinaria degli edifici, del verde e degli spazi esterni, per l'acquisto di arredo, di sussidi didattici e di materiale di cancelleria, in base ai parametri elencati all'art.5 del "Regolamento assegnazione fondi autonomia scolastica". Il fondo alle scuole è assegnato annualmente con provvedimento del Direttore subordinatamente alla disponibilità di bilancio prevista dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei trasferimenti Comunali.

I parametri in base ai quali è ripartito il fondo alle scuole per gli interventi di manutenzione ordinaria sono:

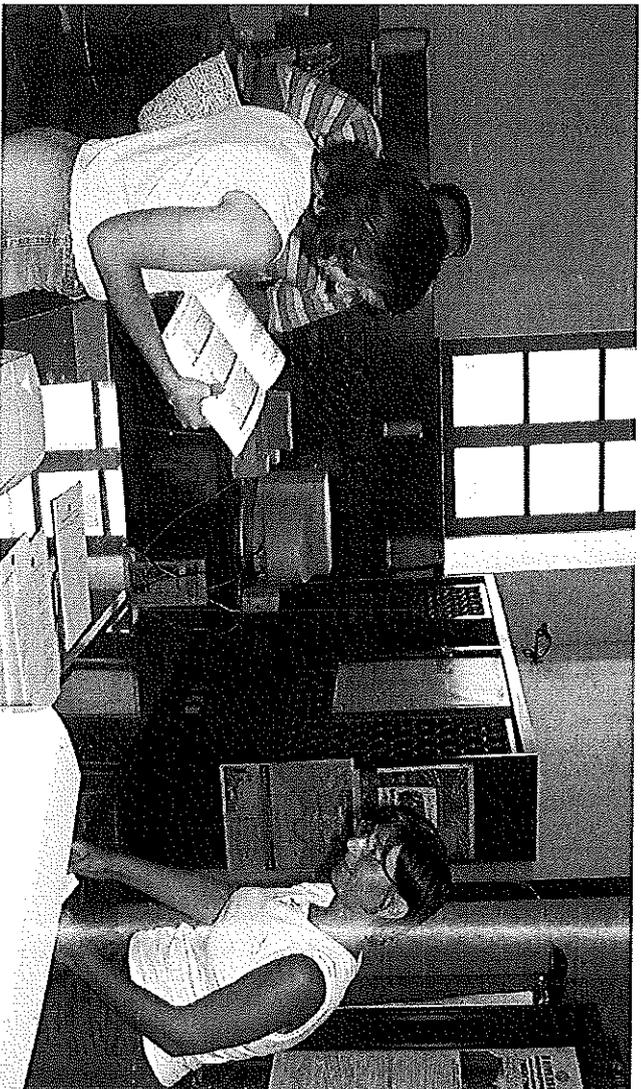
1. Numero degli alunni iscritti e frequentanti le attività curriculari;
2. Numero degli ambienti adibiti ad uffici, laboratori ed aule, ascensore, locale caldaia;
3. Numero delle palestre coperte appositamente costruite;
4. Numero dei plessi scolastici facenti capo ad ogni Istituto;
5. Ampiezza spazi verdi di pertinenza degli edifici scolastici

ISTITUTO		SOMMA ASSEGNATA anno 2018
1	2° Circolo	€ 10.248,00
2	5° Circolo	€ 12.557,00
3	6° Circolo	€ 9.529,00
4	Ist. Comp. G. Garibaldi	€ 13.402,00
5	Ist. Comp. A. De Gasperi	€ 13.196,00
6	Ist. Comp. M. Nuccio	€ 11.510,00
7	Ist. Comp. Giovanni P. II	€ 11.742,00
8	Ist. Comp. S. Pellegrino	€ 12.456,00
9	Ist. Comp. L. Sturzo	€ 16.587,00
10	Ist. G. Mazzini	€ 8.773,00
Totali		€ 120.000,00

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'istituzione supporta i dirigenti scolastici nell'assistenza di base agli alunni diversamente abili segnalati dall'ASP delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado tramite l'impiego di personale assunto a tempo indeterminato con idonea qualifica.

SEGRETERIA REMOTA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



La Segreteria remota, attraverso uno sportello Front Office della segreteria dell'Università degli Studi di Palermo, fornisce gratuitamente a tutti gli studenti che ne facciano richiesta la modulistica utile per tutti i servizi universitari: immatricolazione, iscrizione agli anni successivi, provvede al rilascio di tutte le certificazioni prodotte dalla segreteria studenti, distribuzione libretti universitari e relativi duplicati, accettazione domande di passaggio ad altri corsi di laurea o di trasferimenti ad altre università, domande di esami di laurea, informazioni sui piani di studio ecc.

I PLESSI SCOLASTICI DI MARSALA - Anno scolastico 2018/2019

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio marsalese fanno capo a tre circoli didattici, sei istituti comprensivi e una scuola secondaria di 1° grado.

La popolazione scolastica dell'infanzia nell'anno scolastico 2017/2018 è di 1.909 alunni, della scuola primaria è di 3771 alunni, della scuola secondaria di 1° grado è 2449 alunni, ospitati in 49 edifici.

SECONDO CIRCOLO DIDATTICO: Dir. E. Lo Curto		
1	"Cavour" - via Cavour	PRIMARIA
2	"Matteotti" - via Verdi	PRIMARIA e INFANZIA
3	"G. Piazza" - via Verdi	INFANZIA
QUINTO CIRCOLO DIDATTICO: Dir. Agata Alagna		
4	Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	PRIMARIA e INFANZIA
5	"Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	PRIMARIA e INFANZIA
6	"Ventrischi Novi" - c.da Ventrischi	PRIMARIA
7	"Ventrischi - Montenero" - c.da P. Fiumarella	INFANZIA
8	"Montessori" - c.da Cuore di Gesù	PRIMARIA e INFANZIA
SESTO CIRCOLO DIDATTICO: Dir. K. Tumbarello		
9	"G. Sitorì" - via Sitorì	PRIMARIA e INFANZIA
10	"Pestalozzi" - piazza Caprera	PRIMARIA e INFANZIA
11	"Cozzaro" - c.da Cozzaro	PRIMARIA e INFANZIA
12	"Livatino" - via D Alighieri	PRIMARIA e INFANZIA
ISTITUTO COMPrensivo GARIBALDI: Dir. F. Pantaleo		
13	"Garibaldi" - via Rubino	PRIMARIA e INFANZIA
14	"Pascoli" - via Delle Sirene	PRIMARIA
15	"Villa del Rosario" - via G. Bovio	INFANZIA
16	"V. Pipitone" - via Sarzana	SECONDARIA 1° GRADO
Istituto Comprensivo A. DE GASPERI: Dir. A. M. Alagna		
17	"De Gasperi" - c.da Fornara	SECONDARIA 1° GRADO
18	"De Gasperi" - c.da Terrenove	SECONDARIA 1° GRADO E PRIMARIA
19	"Piano Oliveri" - c.da Fornara	PRIMARIA e INFANZIA
20	via Nazionale- c.da Strasatti	INFANZIA
21	"S. Padre" - c.da S.P.delle Perriere	INFANZIA
Istituto Comprensivo M. NUCCIO: Dir. M. Parrinello		

22	"M. Nuccio" - via Salemi	SEC.1° GRADO, PRIMARIA/INFANZIA
23	"M. Caimi" - c.da Armabilina ex acquedotto	PRIMARIA e INFANZIA
24	"Cardilla" - c.da Cardilla	PRIMARIA e INFANZIA
25	"Ciavolo" -c.da Ciavolo	INFANZIA
26	"Digerbato" -c.da Digerbato	PRIMARIA
Istituto Comprensivo GIOVANNI PAOLO II: Dir. M.A. Restivo		
27	"Ranna" – c.da Ranna	SECONDARIA 1° GRADO
28	"Capuana" - c.da Ranna	PRIMARIA e INFANZIA
29	"S. Leonardo" - c.da Cutusio	SEC. 1° GRADO E INFANZIA
30	"G. Verga" - c.da S. Leonardo	PRIMARIA
31	"Elymus" - c.da Birgi	PRIMARIA e INFANZIA
32	"Bosco" - c.da Bosco	PRIMARIA e INFANZIA
Istituto Comprensivo S.PELLEGRINO: Dir. N. Drago		
33	"S. Pellegrino" - c.da Paolini	SECONDARIA 1° GRADO
34	"A. Gabelli" - c.da SS F. ppo e G. mo	PRIMARIA e INFANZIA
35	"Casazze" - c.da Casazze	PRIMARIA e INFANZIA
36	"XI Maggio" - c.da Matarocco	PRIMARIA e INFANZIA
37	"T. Puleo" – c.da Gurgo	PRIMARIA e INFANZIA
Istituto Comprensivo L.STURZO: Dir. M. A. Restivo		
38	"L. Sturzo" - via Trapani	SEC. 1° GRADO-PRIMARIA-INFANZIA
39	"Asta" - via G. Falcone	PRIMARIA e INFANZIA
40	"Mozia" -c.da Spagnola	PRIMARIA e INFANZIA
41	"Struppa" - c.da Dammusello	INFANZIA
42	"Giovanni Paolo II" - c.da Fontanelle	INFANZIA
43	"G. Meli" - c.da Colombaio Lasagna	PRIMARIA
44	"Boschetti Alberti" - c.da Giardinello	PRIMARIA
SCUOLA G. MAZZINI: Dir. F. Pellegrino		
45	"G. Mazzini" - piazza F. Pizzo	SECONDARIA 1° GRADO
SCUOLA G. BACCELLI: Dir. O. Adamo		
46	Scuola parit. dell'Infanzia "G. Bacelli" - v.le Withaker	INFANZIA – SEZIONE PRIMAVERA

Dati sulla scolarizzazione anno scolastico 2018/2019

Scuola dell'Infanzia	Iscritti: 1982	Sezioni: 100
Scuola Primaria	Iscritti: 3662	Classi: 220
Scuola Secondaria 1° grado	Iscritti: 2434	Classi: 112

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO DI MARSALA

1	Istituto Tecnico Commerciale "Garibaldi"	Via Trapani/Via Figi
2	Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani"	Via Trapani
3	I.S. "GIOVANNI XXIII-Cosentino" - Liceo Classico - Istituto tecnico Industriale - Istituto tecnico Professionale	Via E. Lombardi, 18 Via S. G. Bosco Via del Fante
4	Liceo Scientifico "P. Ruggieri"	Via G. Falcone, 14
5	Liceo Statale "Pascasio" delle Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico	Via Vaccari/Via Falcone

Grafico 1 - Trend popolazione scolastica infanzia, primaria e secondaria di 1° grado negli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019

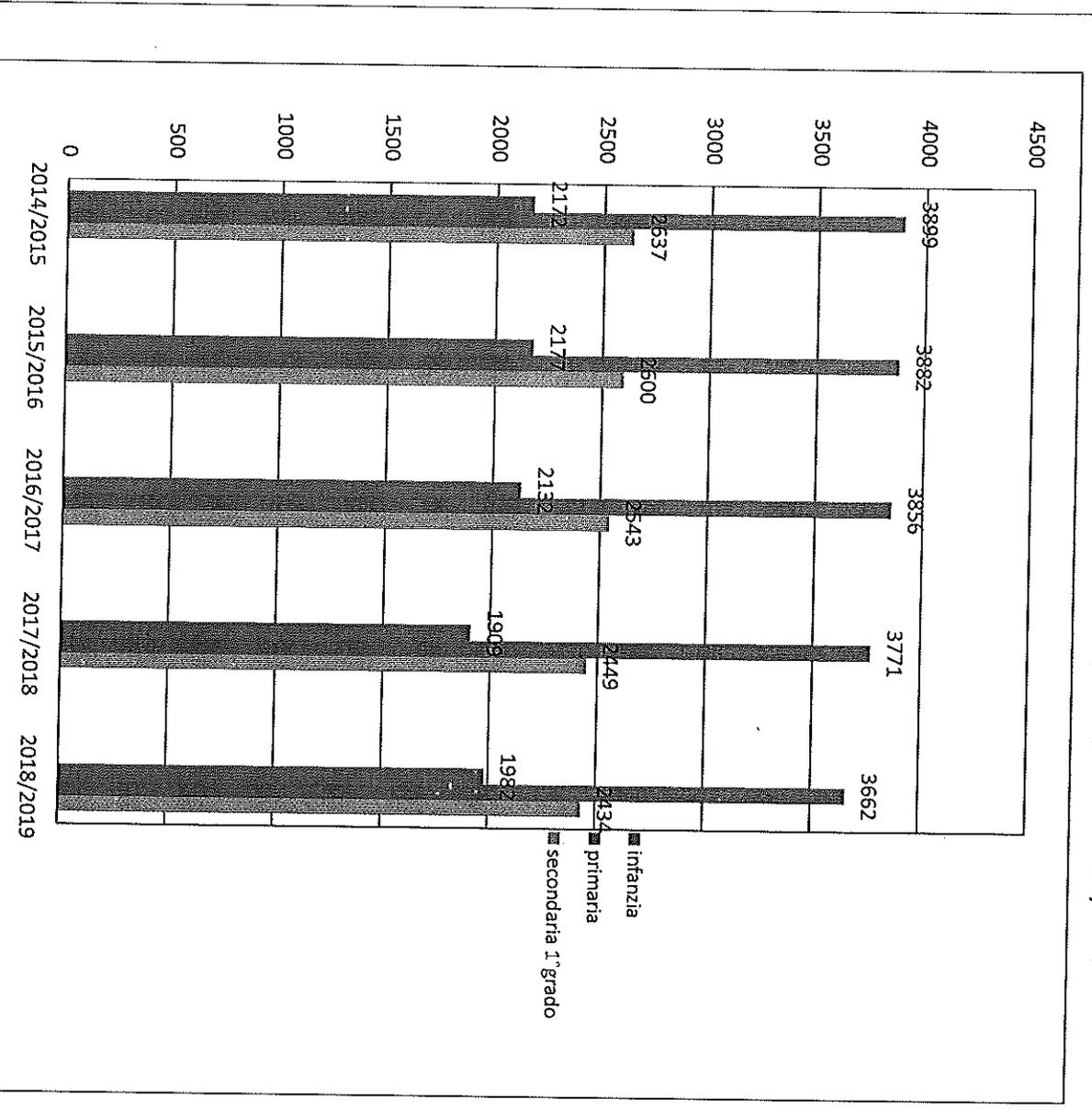
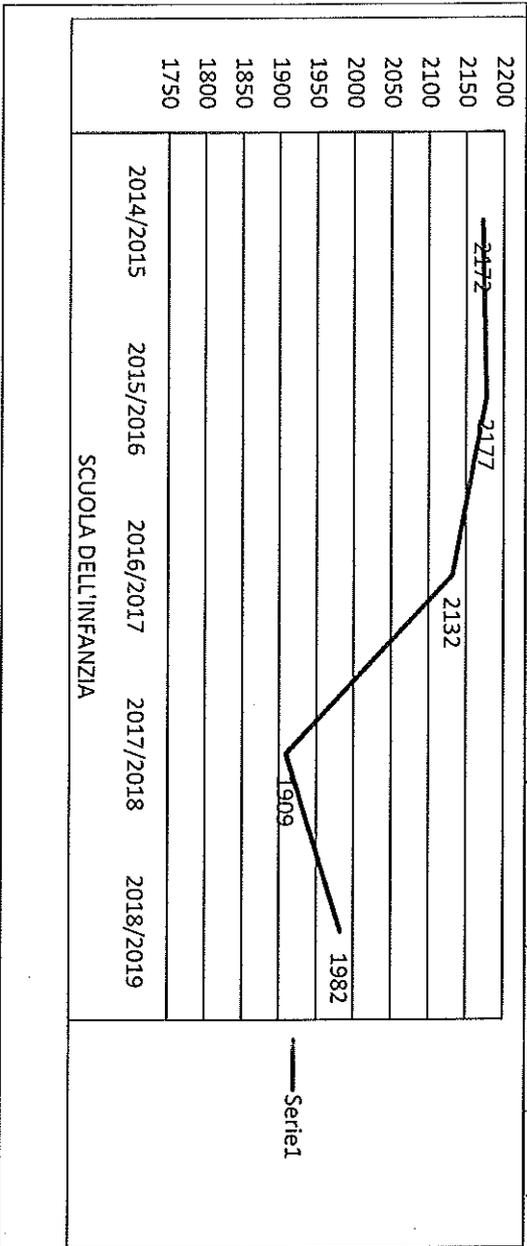


Grafico 2 - Sviluppo della scuola dell'infanzia negli anni scolastici 2014/2015/, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019



Handwritten signature and a circular stamp containing illegible text.

Handwritten initials or signature.

Grafico 3 - Sviluppo della scuola primaria negli anni scolastici 2014/2015/, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019

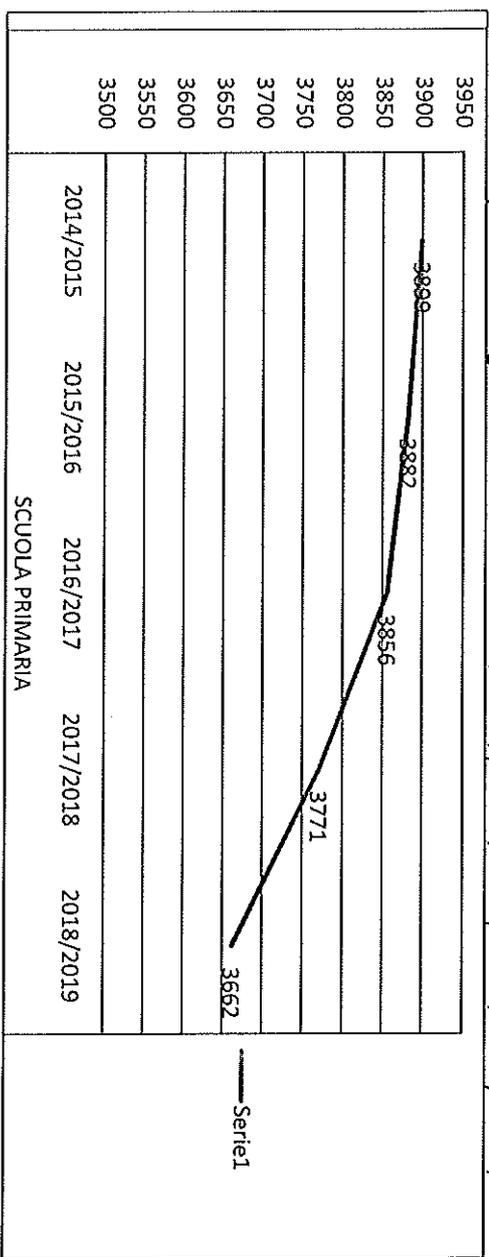
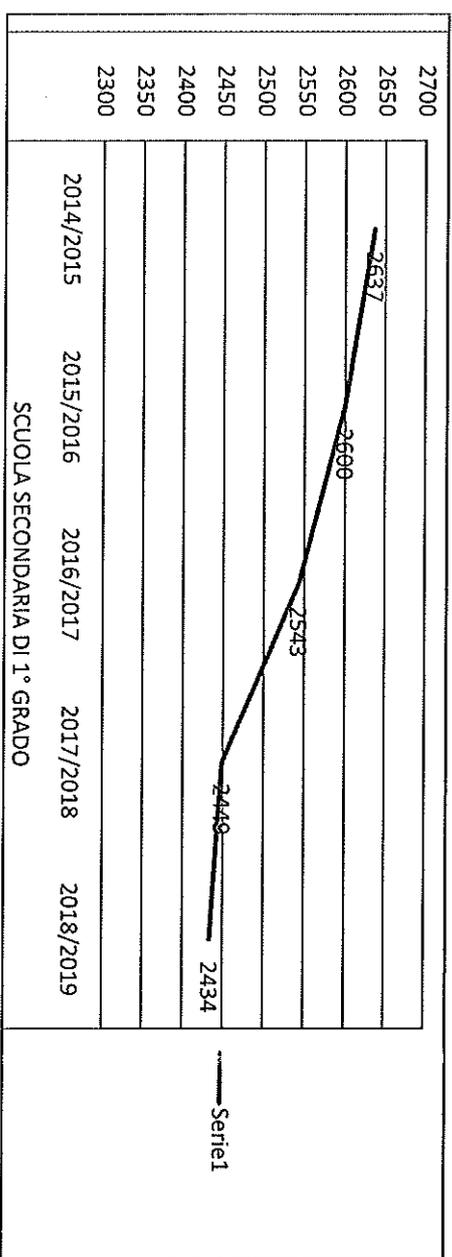


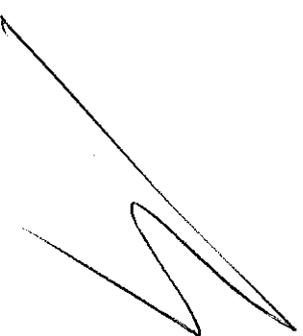
Grafico 4 - Sviluppo della scuola secondaria di 1° grado negli anni scolastici 2014/2015/, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019



SCUOLE DELL'INFANZIA

Scheda dati statistici pluriennale

	2018/2019		2017/2018		2016/2017		2015/2016		2014/2015		
	Alunni	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Sez	
II Circolo Didattico (Dirigente Reggente: A. Coppola)											
1	Scuola dell'infanzia "Giovanni Piazza" - via Verdi	141	6	132	6	143	6	131	6	138	6
2	Scuola dell'infanzia "Matteotti" - via Turati	124	6	102	5	126	6	134	6	157	7
	Scuola dell'infanzia ex "Villa Gaia" - Via Cavour			24	1	23	1	35	2	38	2
V Circolo Didattico (Dirigente: Agata Alagna)											
3	Scuola dell'infanzia Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	127	7	96	6	112	7	117	6	117	6
4	Scuola dell'infanzia "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	43	3	47	3	53	3	42	2	42	2
5	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - c.da Strasatti	17	1	17	1	26	2	29	2	29	2
6	Scuola dell'infanzia "Ventrischi" (Montenero)	88	4	81	4	88	4	86	4	86	4
VI Circolo Didattico (Dirigente: K. Turbarello)											
		197	9	185	8	208	9	209	10	212	10
7	Scuola dell'infanzia "G. Sironi" - via Sironi	67	3	74	4	87	3	72	3	81	3
8	Scuola dell'infanzia "Livatino" - via D. Alighieri	44	2	21	1						
9	Scuola dell'infanzia "Pestalozzi" - p.zza Capera	52	2	53	2	70	3	59	3	62	3
10	Scuola dell'infanzia "Cozzaro" - c.da Cozzaro	34	2	18	1	16	1	35	2	34	2
	Scuola dell'infanzia "Casabianca" - c.da Casabianca			19	1	35	2	43	2	35	2
Istituto Comprensivo Garibaldi (Dirigente: F. Partaleo)											
		146	7	130	7	121	6	123	7	139	7
11	Scuola dell'infanzia Garibaldi - Via C. Scuti	108	5	98	5	84	4	77	4	85	4
12	Scuola dell'infanzia "Villa del Rosario" - via G. Bovio	38	2	32	2	37	2	46	3	54	3
Istituto Comprensivo De Gasperi (Dirigente: A. M. Alagna)											
		107	6	103	6	117	6	112	6	114	6

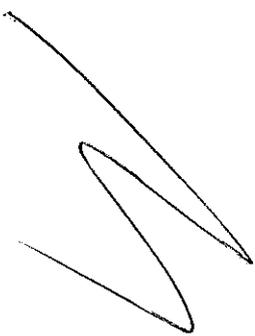



13	Scuola dell'infanzia "Piano Oliveri" - c.da Fornara	31	2	32	2	43	2	37	2	31	2
14	Scuola dell'infanzia - Via Nazionale	39	2	38	2	40	2	36	2	42	2
15	Scuola dell'infanzia "S. Padre" - c.da S.P.delle Perriere	37	2	33	2	34	2	39	2	41	2
Istituto Comprensivo M. Nuccio (Dirigente: M. Parrinello)		156	8	137	7	148	7	193	8	160	7
16	Scuola dell'infanzia "M.Nuccio" - via Salemi	46	2	50	2	50	2	49	2	48	2
17	Scuola dell'infanzia "G.Caimi" - c.da Amabilina	36	2	33	2	44	2	50	2	45	2
18	Scuola dell'infanzia "Cardilla" - c.da Cardilla	39	2	20	1	21	1	44	2	22	1
19	Scuola dell'infanzia "Ciavolo" - c.da Ciavolo	35	2	34	2	33	2	50	2	45	2
Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II (Dirig. Regg.: M. A. Restivo)		120	8	127	8	186	9	158	8	153	9
20	Scuola dell'infanzia "L.Capuanà" - c.da Ranna	34	2	36	2	59	3	55	3	42	3
21	Scuola dell'infanzia "S.Leonardo" - c.da Cutusio	46	3	47	3	65	3	51	2	62	3
22	Scuola dell'infanzia "Elimus" - c.da Birgi	26	2	28	2	35	2	36	2	32	2
23	Scuola dell'infanzia "Bosco" - c.da Bosco	14	1	16	1	27	1	16	1	17	1
Istituto Comprensivo S. Pellegrino (Dirigente: Dott. N. Drago)		143	8	130	8	146	8	149	8	153	8
24	Scuola dell'infanzia "XI Maggio" - c.da Matarocco	57	3	39	2	43	2	38	2	33	2
25	Scuola dell'infanzia "A. Gabelli" - c.da SS F.ppo e G.mo	38	2	39	2	38	2	36	2	37	2
26	Scuola dell'infanzia "Casazze" - c.da Casazze	31	2	27	2	41	2	43	2	44	2
	Scuola dell'infanzia "Grazia Puleo" - c.da Grazia Puleo			14	1	17	1	18	1	19	1
27	Scuola dell'infanzia "T.Puleo" - c.da Gurgo	17	1	11	1	7	1	14	1	20	1
Istituto Comprensivo L. Sturzo (Dirigente: M. A. Restivo)		340	17	333	17	350	17	360	18	369	18
28	Scuola dell'infanzia "San Carlo" - via Trapani	41	2	43	2	49	2	35	2	31	1
29	Scuola dell'infanzia "Asta" - via Sappusi	157	7	145	7	157	7	161	8	185	9

30	Scuola dell'infanzia "Struppa" - c.da Dammusello	59	3	55	3	62	3	62	3	62	3
31	Scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo II" - c.da Fontanelle	44	3	54	3	49	3	56	3	51	3
32	Scuola dell'infanzia "Mozia" - c.da Spagnola	39	2	36	2	33	2	46	2	40	2
Scuola paritaria dell'infanzia G.Baccelli (Dirigente: Dott. O.Adamo)		233	10	265	12	285	12	299	12	265	12
33	Scuola dell'infanzia "G.Baccelli" - via Withaker	233	10	265	12	285	12	299	12	265	12
Totale popolazione scolastica Infanzia		1982	100	1909	99	2132	103	2177	105	2172	106

SCUOLE PRIMARIE

	2018/2019		2017/2018		2016/2017		2015/2016		2014/2015		
	Iscritti	Classi	Iscritti	Classi	Iscritti	Classi	Iscritti	Classi	Iscritti	Classi	
II Circolo Didattico (Dirigente Reggente: A. Coppola)											
1	Scuola Primaria "Cavour" - Via Cavour	314	16	334	17	337	17	311	17	306	15
2	Scuola Primaria "Matteotti" - via Turati	268	14	254	13	242	13	235	12	259	13
V Circolo Didattico (Dirigente: Agata Alagna)											
3	Scuola Primaria Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	159	10	169	10	166	10	170	10	170	10
6	Scuola Primaria "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	146	9	146	9	137	8	123	7	123	7
5	Scuola Primaria "Ventrischi Novù" - c.da Ventrischi	71	5	73	5	76	5	69	5	69	5
4	Scuola Primaria "Montessori" - c.da Cuore di Gesù	68	5	75	5	78	5	81	5	81	5
VI Circolo Didattico (Dirigente: K. Tumbarello)											
7	Scuola Primaria "G. Sirtori" - via Sirtori	203	10	201	10	198	10	202	10	191	10
8	Scuola Primaria "R. Livatino" - via D. Alighieri	113	6	101	5	84	5	88	5	76	4
9	Scuola Primaria "Pestalozzi" - p.zza Caprera	124	7	132	8	128	8	136	8	134	8
10	Scuola Primaria "Cozzaro" - c.da Cozzaro	74	5	84	5	85	5	84	5	87	5
Istituto Comprensivo Garibaldi (Dirigente: F. Pantaleo)											
11	Scuola Primaria "Garibaldi" - via Rubino	250	13	232	12	280	14	313	16	286	15
12	Scuola Primaria "Pascoli" - via Delle Sirene	263	12	312	15	316	15	296	14	302	14
Istituto Comprensivo De Gasperi (Dirigente: A. M. Alagna)											
13	Scuola Primaria "Piano Oliveri" - c.da Fornara	107	6	106	6	103	5	102	5	83	5
14	Scuola Primaria "Pastorella" - c.da C. di Gesù	99	6	103	6	117	7	121	7	125	7
Istituto Comprensivo M. Nuccio (Dirigente: M. Parnello)											
15	Scuola Primaria "M. Nuccio" - via Salemi	282	20	275	20	271	20	282	20	288	20
		85	5	77	5	76	5	77	5	78	5

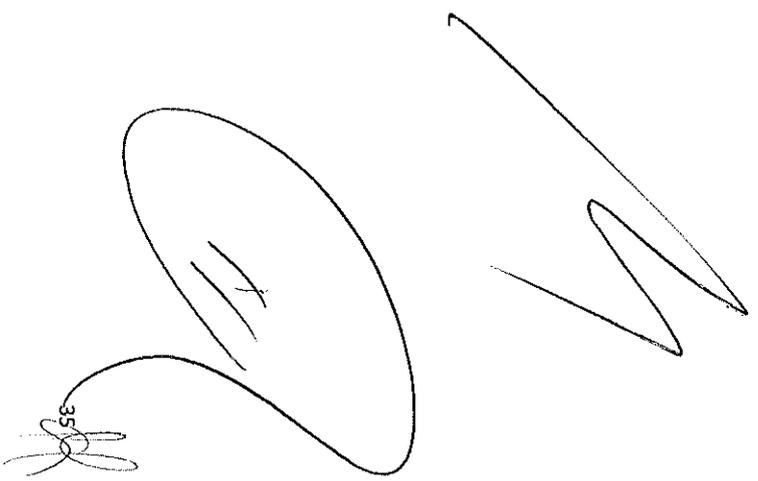



16	Scuola Primaria "G. Cairni" - c.da Amabilina	63	5	59	5	61	5	58	5	63	5
17	Scuola Primaria "Cardilla" - c.da Cardilla	66	5	68	5	61	5	75	5	72	5
18	Scuola Primaria "Digerbato" - c.da Digerbato	68	5	71	5	73	5	72	5	75	5
Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II (Dir. Regg.: M.A. Restivo)		216	17	230	19	251	20	277	19	274	20
19	Scuola Primaria "L. Caplana" - c.da Ranna	31	3	47	4	66	5	79	5	79	5
20	Scuola Primaria "G. Verga" - c.da S. Leonardo	49	4	58	5	71	5	79	4	74	5
21	Scuola Primaria "Elimus" - c.da Birgi	54	5	55	5	50	5	52	5	55	5
22	Scuola Primaria "Bosco" - c.da Bosco	82	5	70	5	64	5	67	5	66	5
Istituto Comprensivo S. Pellegrino: (Dirigente: N. Drago)		302	21	347	24	345	23	346	23	358	22
23	Scuola Primaria "XI Maggio" - c.da Matarocco	79	5	81	5	71	5	75	5	83	5
24	Scuola Primaria "A. Gabell" - c.da SS F.ppo e G.mo	132	8	147	9	150	9	145	9	137	8
25	Scuola Primaria "Casazze" - c.da Casazze	66	5	70	5	77	5	81	5	91	5
26	Scuola Primaria "T.L.Puleo" - c.da Gurgo	25	3	49	5	47	4	45	4	47	4
Istituto Comprensivo L. Sturzo - Sappusi (Dirigente: M.A. Restivo)		603	38	597	39	642	40	646	40	687	41
27	Scuola Primaria S. Carlo - via Tripani	75	5	88	6	103	7	110	7	110	7
28	Scuola Primaria "Asta" - via Sappusi	317	18	316	19	344	19	348	19	378	20
29	Scuola Primaria "G. Meff" - c.da Addolorata	85	5	77	5	95	5	88	5	90	5
30	Scuola Primaria "Boschetti Alberti" - c.da Giardinello	63	5	45	4	46	4	47	4	56	4
31	Scuola Primaria "Mozia" - c.da Spagnola	63	5	71	5	54	5	53	5	53	5
Totale popolazione scolastica Primaria		3662	220	3771	228	3856	230	3882	228	3899	226

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

	2018/2019		2017/2018		2016/2017		2015/2016		2014/2015	
	Iscritti	classi								
Istituto Comprensivo "De Gasperi" (Dirigente: A.M. Aleagna)	381	16	358	16	374	18	413	19	420	20
1 Scuola Sec. di 1° grado "De Gasperi" - c.da Formara	151	6	161	7	158	8	177	8	187	9
2 Scuola Sec. di 1° grado "De Gasperi" - c.da Terrenove	230	10	197	9	216	10	241	11	233	11
Istituto Comprensivo "M. Nuccio" (Dirigente: M. Parrinello)	237	12	229	13	240	13	234	12	223	12
3 Scuola Sec. di 1° grado "M. Nuccio" - via Salerni	237	12	229	13	240	13	234	12	223	12
Istituto Comprensivo "Giov. Paololi" (Dirig: Regg. M.A. Restivo)	218	11	248	12	260	12	271	12	281	12
4 Scuola Sec. di 1° grado "Ranna" - c.da Ranna	107	5	128	6	122	6	114	6	120	6
5 Scuola Sec. di 1° grado "S. Leonardo" - c.da Curtusio	111	6	120	6	138	6	157	6	161	6
Istituto Comprensivo S. Pellegrino (Dirigente: N. Drago)	178	10	178	10	193	11	196	11	212	11
6 Scuola Sec. di 1° grado "S. Pellegrino" - c.da Paolini	178	10	178	10	148	8	151	8	156	8
Scuola Sec. di 1° grado "S. Pellegrino" - c.da Bufalata					45	3	45	3	56	3
Istituto Comprensivo "L. Sturzo-Sappusi" (Dirig: M. Restivo)	242	12	203	10	224	12	250	12	277	13
7 Scuola Sec. di 1° grado "L. Sturzo" - via Trapani	242	12	203	10	224	12	250	12	277	13
Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" (Dirigente: F. Pantaleo)	453	22	444	21	466	22	481	22	490	22
8 Scuola Sec. di 1° grado "V. Pipitone" - via Sarzana	423	22	444	21	466	22	481	22	490	22
Scuola Sec. di 1° "G. Mazzini" (Dirigente: R. Genco)	725	29	789	29	786	28	750	27	734	27
9 Scuola Sec. di 1° grado "G. Mazzini" - p.zza F. Pizzo	725	29	789	29	786	28	750	27	734	27
Totale popolazione scolastica SEC.1°GRADO	2434	112	2449	111	2543	116	2609	115	2637	117

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/2019		Alunni	plessi
Il Circolo Didattico		847	3
Plesso "Cavour" - via Cavour		314	
Plesso "Matteotti" - via Verdi		392	
Plesso "Giovanni Piazza" - via Verdi		141	
V Circolo Didattico		719	5
Plesso Strasatti Nuovo - c.da Strasatti		286	
Plesso "M. Montessori" - c.da Strasatti		88	
Plesso "Ventricischi Novi" - c.da Ventrischi		68	
Plesso "Montenero" - c.da Ponte Fumarella		88	
Plesso "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove		189	
VI Circolo Didattico		711	5
Plesso "G. Sirtori" - via Sirtori		270	
Plesso "R. Livatino" - via		157	
Plesso "Cozzaro" - c.da Cozzaro		108	
Plesso "Pestalozzi" - p.zza Caprera		176	
Istituto Comprensivo G. Garibaldi		1112	4
Plesso "Garibaldi" - Via Rubino		358	
Plesso "Pascoli" - via Delle Strene		263	
Plesso "Villa del Rosario" - via G. Bovio		38	
Scuola Secondaria di 1° V. Pipitone		453	
Istituto Comprensivo De Gasperi		694	6
Plesso "De Gasperi" - c.da Fornara		151	
Plesso "De Gasperi" - c.da Terrenove		329	
Plesso "Piano Oliveri" - c.da Fornara		138	
Plesso "S. Padre" - c.da S.P. delle Perriere		37	
Plesso - Via Nazionale		39	
Istituto Comprensivo M. Nuccio		675	5
Plesso "M. Nuccio" - via Salemi		368	
Plesso "M. Cairni" - c.da Amablina ex acquedotto		99	
Plesso "Cardilla" - c.da Cardilla		105	
Plesso "Clavolo" - c.da Clavolo		35	
Plesso "Digerbato" - c.da Digerbato		68	
Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II		554	6
Plesso "Ranna" - c.da Ranna		107	
Plesso "L. Capuana" - c.da Ranna		65	
Plesso "S. Leonardo" - c.da Curtusio		157	
Plesso "G. Verga" - c.da S. Leonardo		49	
Plesso "Elimus" - c.da Birgi		80	
Plesso "Bosco" - c.da Bosco		96	

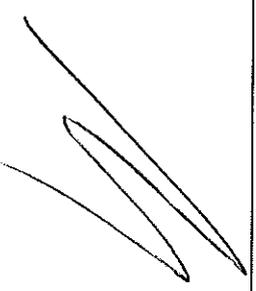
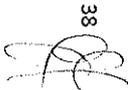


Handwritten signature and stamp, possibly indicating approval or certification of the data.

Istituto Comprensivo S. Pellegrino	623	7
Plesso "S. Pellegrino" - c.da Paolini	178	
Plesso "XI Maggio" - c.da Matarocco	136	
Plesso "A. Gabellini" - c.da SS F.ppo e G.mo	170	
Plesso "Casazze" - c.da Sturiano	97	
Plesso "Gurgo" - c.da Misilia	42	
Istituto Comprensivo L. Sturzo	1185	7
Plesso "Asta" - via Sappusi	474	
Plesso "L. Sturzo" - via Trabani	358	
Plesso "Struppa" - c.da Dammusello	59	
Plesso "Giovanni Paolo II" - c.da Fontanelle	44	
Plesso "Melì" - c.da Addolorata	85	
Plesso "Gardinello" - c.da Gardinello	63	
Plesso "Mozia" - c.da Spagnola	102	
Scuola Secondaria di 1° G. Mazzini	725	1
Scuola part. dell'infanzia "G. Bacelli" - v.le Withaker	233	1
Totale	8078	50

Nuova dotazione: personale in servizio di ruolo oltre quello di cui è programmata l'assunzione a tempo indeterminato (art.4 del dlgs 75/2017)

Profilo professionale	Categoria giuridica	Posti previsti		Personale in servizio di ruolo al 31.12.2018			Copertura nel triennio		
		Posti previsti TEMPO PIENO	Posti previsti TEMPO PARZIALE	Posti occupati a tempo pieno	Posti occupati tempo parziale	assunzioni programmate 2019	assunzioni programmate 2020	assunzioni programmate 2021	
DIRETTORE	dirigente	1	0	0	0	0	0	0	
Funzionario Amm.vo/Contabile	D3	2	0	1	0	1	0	0	
Funzionario Socio culturale scolastico	D3	1	0	1	0	0	0	0	
Istruttore Direttivo Amm.vo/Contabile	D1	7	0	6	0	1	1	0	
Istruttore educativo socio culturale/insegnante	C	0	19	0	0	16	5	0	
Istruttore amm.vo contabile	C	1	5	1	0	5	0	0	
Esecutore operativo/scolastico	B1	0	2	0	0	2	2	0	
Esecutore scolastico (ex assistenti alunni portatori di H.) part time misto 44,97%	B1	0	34	0	34	0	0	0	
Operatore amministrativo	B3	1	0	0	0	2	0	0	
Esecutore scolastico (ex assistenti bambini) part time verticale 10/12 mesi	B1	0	7	0	5 in comando dal Comune	0	0	0	
Operatore Generico	A1	1	4	1	0	4	0	0	
TOTALE PERSONALE		14	71	10	41	31	8	0	
Totale Complessivo		85		51			39		

OBIETTIVO GESTIONALE

ISTITUZIONE MARSALA SCHOLA controllata al 100% dal Comune di Marsala affidataria dei servizi socio scolastici

Nr	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato conseguito nell'anno 2018 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in avanzo/pareggio l'Istituzione. Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati.
2	EFFICACIA	Miglioramento/ampliamento dei servizi offerti a favore dei cittadini. Miglioramento/ampliamento del servizio di ristorazione scolastica, in particolare con una campagna sull'educazione alimentare.
3	EFFICIENZA	Efficientamento del sistema e dell'organizzazione interna
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi attuato tramite l'efficientamento della struttura e il raggiungimento di economie di scala.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.lgs. 33/2013 e 39/2013

Sezione Strategica (SES) 2019 / 2021

MISSIONE DI BILANCIO 1

INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2019	2020	2021
M1_11.1	Analisi approfondita dei processi e messa in rete della situazione di bilancio – Trasparenza e anticorruzione - Dematerializzazione dei flussi documentali	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI cittadini, dipendenti, operatori				
COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2019	2020	2021
M1_11.2	Valorizzazione delle risorse umane – Stabilizzazione e formazione del personale	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI Organizzazioni sindacali, dipendenti				

MISSIONE DI BILANCIO 4

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2019	2020	2021
M4_1.1	Riorganizzazione scuola dell'infanzia paritaria G. Baccelli	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI Associazioni, Genitori, Tecnici ed esperti del settore				
COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2019	2020	2021
M4_1.2	Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI Associazioni, Genitori, Tecnici ed esperti del settore				

MISSIONE DI BILANCIO 12

INDIRIZZO STRATEGICO: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2019	2020	2021
M12_1.1	Aggiornamento del sistema di welfare	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI Mondo delle associazioni, terzo settore, Mondo della scuola, cittadini				

Sezione Operativa (SEO) 2019 / 2021

Parte prima

Programmi Triennali declinati in Obiettivi Operativi Annuali-Triennali

MISSIONE DI BILANCIO 1

INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

PROGRAMMA TRIENNALE						
M1_11.1	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
M1_11.1.1	Una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI						
M1_11.1.1.1	Proseguire l'attività volta all'implementazione dei principi della contabilità armonizzata	Aree P.O. e Uffici coinvolti	2019	2020	2021	
M1_11.1.1.2	Coordinarmento e gestione della mappatura dei processi dell'Ente e redazione di ipotesi di razionalizzazione dei processi che rilevano criticità. Inoltre per consentire una gestione informatica più puntuale e completa della carriera dei dipendenti, si procederà ad attività di miglioramento della piattaforma di gestione dell'aspetto giuridico ed economico	Tutte le Aree	X	X	X	
M1_11.1.1.3	Promuovere e coordinare azioni per la revisione della mappatura dei procedimenti nella logica della semplificazione amministrativa. Informatizzazione degli atti amministrativi.	Tutte le Aree	X	X	X	
PROGRAMMA TRIENNALE						
M1_11.1.2	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI						
		Aree P.O. e Uffici coinvolti	2019	2020	2021	
M1_11.1.2.2	Ideazione e sviluppo di strumenti innovativi legati alla misurazione e valutazione della performance in grado non soltanto di premiare il merito secondo criteri di imparzialità e trasparenza. Tali strumenti necessitano della relativa cornice contrattuale da individuarsi nel CCDI parte normativa ed economica anche alla luce del nuovo contratto ma di favorire	Tutte le Aree	X	X	X	

	<p>la partecipazione e l'intraprendenza dei dipendenti valorizzando le risorse messe in campo e favorendo nel contempo, in ottica Lean, il miglioramento continuo dell'operato dell'istituzione comunale. Tali strumenti necessitano della relativa cornice contrattuale da individuarsi nel CCDI parte normativa ed economica anche alla luce del nuovo contratto</p> <p>Predisposizione di proposta di contratto integrativo per il Comparto e per l'area dirigenziale in un'ottica di premialità delle buone pratiche e dell'efficienza dei servizi nonché di valorizzazione dei dipendenti, al fine del confronto e della stipula delle relative ipotesi con le parti sindacali. Attività di monitoraggio e verifica dell'applicazione degli istituti previsti dai contratti e della relativa spesa.</p> <p>Assunzioni per mobilità, comando o selezione concorsuale.</p> <p>Adeguamento e adozione di un nuovo regolamento sui criteri di pesatura P.O.: secondo quanto previsto dal CCNL 21.5.2018</p> <p>Predisposizione Regolamento del personale</p>			
--	---	--	--	--

PROGRAMMA TRIENNALE

M1_11.1.4	<p>Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo di Marsala Schola, in un'ottica di miglioramento continuo</p>	Aree P.O. e Uffici	2019	2020	2021
-----------	---	--------------------	------	------	------

OGGETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

M1_11.1.4_1	<p>Coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 anche in raccordo con le misure di prevenzione della corruzione. Adozione delle misure di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi in tema di trasparenza. Predisposizione ed avvio di un piano di Auditing interno in materia di prevenzione della corruzione, individuando i soggetti interessati, le attività sottoposte ad auditing, la programmazione delle stesse e la modalità di intervento.</p>	Tutte le Aree	X	X	X
-------------	--	---------------	---	---	---

INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OGGETTIVI STRATEGICI

M1_11.2	<p>Valorizzazione delle risorse umane – Stabilizzazione e formazione del personale</p>				
---------	--	--	--	--	--

PROGRAMMA TRIENNALE				
M4_11.2.1	Processi di Stabilizzazione e formazione del personale			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
M4_11.2.1_1	conclusione dei processi di Stabilizzazione	Area P.O. e Uffici	2019	2020
		Tutte le Aree	X	
M4_11.2.1_2	Redigere e attuare il piano di formazione del personale.	Tutte le Aree	X	X

MISSIONE DI BILANCIO 4

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI				
M4_1.1	Riorganizzazione scuola infanzia G Baccelli			
PROGRAMMA TRIENNALE				
M4_1.1.1	Operazione di ammodernamento della scuola			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
M4_1.1.1.1	Inserimento nella programmazione educativa della scuola dell'infanzia comunale di progetti e iniziative nuove volte ad aumentare la qualità del servizio reso.	Area P.O.	2019	2020
	Definizione di nuove linee di politica scolastica coerenti con i decreti attuativi della c.d. "buona scuola"	Area III	X	X
M4_1.1.1.1	Apertura seconda sezione primavera	Area III	X	X

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI				
M4_1.2	Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia			
PROGRAMMA TRIENNALE				
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
		Area P.O.	2019	2020
				2021

MISSIONE DI BILANCIO 12

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI						
PROGRAMMA TRIENNALE						
M12_1.1	Aggiornamento del sistema di welfare					
M12_1.1_1	Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie.					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI						
		Area P.O. e Uffici coinvolti	2019	2020	2021	
M12_1.1.1_1	Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, e/o individuali, che favoriscano la conciliazione dei tempi vita lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie.	Area I e Area III	X	X	X	
M12_1.1_2	A seguito dell'ampliamento degli orari di apertura dei servizi per l'infanzia effettuato, si intende valutare il mantenimento e/o l'aumento.	Area I e Area III	X	X	X	

Sezione Operativa (SEO) 2019/ 2021

Parte seconda

Fabbisogno di personale 2019/2021

È già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

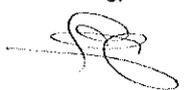
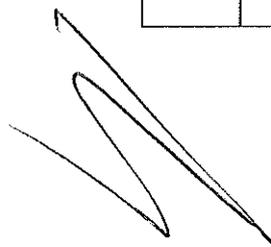
Il programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 10.5.2019 unitamente alla revisione della dotazione organica come sopra riportata (pag.38 del presente documento).

ANNO 2020

anno 2020	Categori a giuridica	n. posti da coprire		Costo teorico X assunzioni				Modalità di copertura
		tempo pieno	tempo parziale a 24 ore	totale annuo unitario compreso 13 ma a 24 ore	oneri riflessi e irap(23,8+8,5+2,88+0, 093= 35,27%)	totale unitario	totale complessivo spesa a TD	totale complessivo spesa a full time
Profilo professionale (*)								
Istruttore educativo socio culturale/insegnante mesi 5	C		5	8.697,00	3.651,00	12.348,00	61.740,00	Selezione pubblica
assistente tempo pieno mesi 5	B	2		9.385,00	3.926,00	13.311,00	26.622,00	Selezione pubblica
istruttore direttivo amm.vo contabile	D1	1						36.146,00 mobilità volontaria
TOTALE PERSONALE		0	5	8.697,00	3.651,00	12.348,00	88.362,00	

ANNO 2021

Non sono previste assunzioni, fermo restando che saranno assicurate durante l'intero triennio compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente le assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi.

Spesa per le risorse umane

PREVISIONI	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente*	1.905.388,52	1.886.836,47	1.886.836,47

*La spesa del personale è data da macroaggregato 1 + Irap da macroaggregato 2

ANNO	RUOLO + Direttore	Contrattisti	Personale a tempo determinato (Insegnanti: supplenti)			risorse art.9 co28 D.L.78/2010	TOTALE costo del personale
			Insegnanti	Assistenti	Totale T. D.		
2008							€ 2.266.048,00
2009	€ 1.250.226,47	€ 579.995,00	€ 622.657,53	€ 36.505,97	€ 313.618,55	€ 1.202.652,53	€ 2.452.879,00
2010	€ 1.925.450,45		€ 277.112,58	€ 22.102,93	€ 257.238,83		€ 2.239.069,00
2011	€ 1.886.184,83		€ 235.135,90	€ -	€ 179.867,93		€ 2.143.423,66
2012	€ 1.711.992,07		€ 179.867,93	€ -	€ 54.204,90		€ 1.891.860,00
2013	€ 1.691.120,10		€ 54.204,90	€ -	€ 32.298,00		€ 1.745.325,00
2014	€ 1.802.852,00		€ 32.298,00	€ -	€ 47.535,00		€ 1.835.150,00
2015	€ 958.170,14	€ 724.557,28	€ 47.535,00	€ 74.302,38	€ 84.140,22	€ 772.092,28	€ 1.741.230,00
2016	€ 910.429,93	€ 708.550,70	€ 74.302,38	€ 84.140,22	€ 101.874,15	€ 782.853,08	€ 1.774.119,00
2017	€ 1.025.395,45	€ 701.230,33	€ 84.140,22	€ 101.874,15	€ 107.731,29	€ 785.370,55	€ 1.810.766,00
2018	€ 1.028.941,23	€ 748.870,05	€ 101.874,15	€ 107.731,29	€ 882.748,09	€ 850.744,20	€ 1.879.685,43
2019	€ 1.022.640,43	€ 775.016,80	€ 107.731,29				€ 1.905.388,52

SOMMA TRIENNIO 2011-2013	€ 5.780.608,66
--------------------------	----------------

Valore MEDIO triennio 2011-2013	€ 1.926.869,55
---------------------------------	----------------

Valore medio	bilancio 2019
€ 1.926.869,55	€ 1.905.388,52

ALLEGATO A

Rappresentazione delle entrate e delle spese 2019 – 2021

TITOLO	ENTRATE	Tipologia	2019	2020	2021
1	ENTRATE CORRENTI di natura tributaria		-	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	€ 5.140.460,47	€ 4.726.460,47	€ 4.726.460,47
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 300 - interessi attivi 500 - rimborsi e altre entrate correnti	€ 620.000,00 € 500,00 € 315.000,00	€ 590.000,00 € 500,00 € 315.000,00	€ 590.000,00 € 500,00 € 315.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	-
5	ENTRATE riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	ACCENSIONE DI PRESTITI		-	-	-
7	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE		-	-	-
8	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
	TOTALE TITOLI ENTRATE		€ 7.120.960,47	€ 6.676.960,47	€ 6.676.960,47
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 82.107,87		
	FPV spese correnti				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 7.203.068,34	€ 6.676.960,47	€ 6.676.960,47
		Macroaggregato			
		1 Redditi lavoro dipendente	€ 1.787.790,67		
		2 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 126.597,85		
		3 Acquisti di beni e servizi	€ 3.057.286,95		
		4 Trasferimenti correnti	€ 940.900,00		
		10 Altre spese correnti	€ 217.3927,87		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 6.148.068,34	€ 5.621.960,47	€ 5.621.960,47
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		€ 10.000,00	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI		-	-	-
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE		-	-	-
7	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO		€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
	TOTALE TITOLI SPESE		€ 7.203.068,34	€ 6.676.960,47	€ 6.676.960,47



ALLEGATO B

Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza

OBIETTIVI STRATEGICI PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021

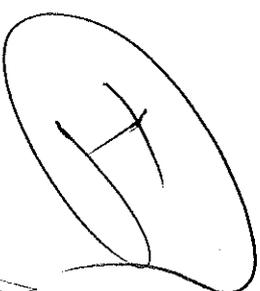
L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha introdotto, tra gli altri, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT. L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2019-2021, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune e dell'Istituzione. Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
 - b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
 - c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
 - d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
 - f) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del ente
- Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione della cultura dell'etica e della legalità	Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione Sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi
Diffusione di valori etici anche attraverso le best practice	Introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario



	<p>Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condive, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico</p> <p>Riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione</p> <p>Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione</p> <p>Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management"</p> <p>Procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione</p> <p>Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera</p> <p>Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno</p> <p>Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento</p> <p>Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa</p> <p>Centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza</p> <p>Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici-logistici, al compito da svolgere</p> <p>Evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico</p>
Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi	
Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
Promozione di diffusi livelli di trasparenza	



ALLEGATO C

Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi
(Art.21 D.Lgs 50/2016)

PROGR	DESCRIZIONE	IMPORTO 2019 (in euro)	IMPORTO 2020 (in euro)	RUP	CPV	FONTE RISORSE FINANZIARIE
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
1	Acquisto buoni pasto cartacei e/o elettronici	10.600,00	10.600,00	Chirco Rosanna	30199770-8	Stanziamenti di bilancio
2	Fornitura cancelleria per uffici	10.000,00	10.000,00	Salvatore Bottone	30199000-0	Stanziamenti di bilancio
3	Acquisto materiale didattico per servizi educativi scolastici	8.000,00	8.000,00	Salvatore Bottone	30199000-0	Stanziamenti di bilancio
4	Acquisto arredi e complementi d'arredo scuola G.Bacelli Sez. primavera	10.000,00	0	Salvatore Bottone	39160000-1	Stanziamenti di bilancio
5	Manutenzioni estintori	600,00	600,00	Salvatore Bottone	50800000-3	Stanziamenti di bilancio
6	Acquisto e manutenzioni software gestionali	16.000,00	16.000,00	Salvatore Bottone	50312000-5	Stanziamenti di bilancio
7	Acquisto attrezzature informatiche	3.500,00	3.500,00	Salvatore Bottone	30230000-0	Stanziamenti di bilancio
8	Servizi di formazione del personale	6.000,00	6.000,00	Chirco Rosanna	79633000-0	Stanziamenti di bilancio
9	Servizio sorveglianza sanitaria	3.000,00	3.000,00	Panicola Maurizio	71317210-8	Stanziamenti di bilancio
10	Servizio per la sicurezza sui luoghi di lavoro	6.000,00	6.000,00	Panicola Maurizio	71317210-8	Stanziamenti di bilancio

Marsala 20.05.2019

Il DIRETTORE
Maria Celona



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

Collegio dei Revisori dei Conti

**Oggetto: PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021.
Parere OdR n. 29/2019**

Vista la proposta del Documento Unico di Programmazione per l'Istituzione Comunale "Marsala Schola" per gli anni 2019-2020-2021 trasmessa con nota prot. 2940 del 28/05/2019 approvata con delibera del CdA n. 11 del 28/05/2019;

Visto che:

l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 (par.4.3) al dlgs n.118 del 2011, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti strumentali, stabilendo che *"Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria: Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo; il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9; le variazioni di bilancio; il piano degli indicatori di bilancio."*

Il Principio contabile ha previsto, come principale documento di programmazione per gli enti strumentali, il Piano Programma pur non fornendo indicazioni dettagliate né sulla sua struttura, né sul suo contenuto e neppure sulle tempistiche di predisposizioni e approvazione.

Il Principio contabile lascia agli enti territoriali "capogruppo" l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti di programmazione dei propri enti strumentali.

L'Istituzione Comunale "Marsala Schola", quale ente strumentale in contabilità finanziaria, ritiene di dover predisporre uno schema di piano programma che segua - in maniera semplificata - lo schema del Dup, per portarlo in approvazione unitamente allo schema del bilancio di previsione.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'istituzione avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

c) il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la predisposizione di uno schema di piano di programma che segue – in maniera semplificata – lo schema del DUP, in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) non risultando redatta la programmazione di mandato da parte del CdA, l'Organo di revisione ha riscontrato la coerenza della sezione operativa del Documento con la sezione strategica;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel Documento e in particolare che:

1) Programmi triennali declinati in Obiettivi Operativi Annuali-Triennali (SEO 2019/2021 parte prima)

I programmi sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

2) Programmazione del fabbisogno del personale (SEO 2019/2021 parte seconda)

Il piano del fabbisogno di personale 2019/2021, è stato oggetto di delibera del Cda n. 7 del 10/05/2019;

Tenuto conto

- a) che lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 è stato trasmesso a questo collegio, per l'espressione del relativo parere, con nota n. 2940 del 28.05.2019 approvato dal Cda con deliberazione n. 12 del 28/05/2019;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, congruenza ed attendibilità del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con lo schema di bilancio di previsione 2019/2021.

Marsala, 30/05/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Ferdinando Marchese

Dott. Filippo Gangi

Dott. Antonino Maraventano